

NORME E MEZZI DI SICUREZZA PER GLI STUDENTI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs 626/94, l'Università di L'Aquila ha istituito una Struttura denominata "**AREA PREVENZIONE E PROTEZIONE**", che può essere consultata in merito alla sicurezza nei luoghi di lavoro; detta Area è ubicata in Piazza V. Rivera n. 1, (tel. 0862.432276/5/9 e n. fax 0862.432278).

Tutte le informazioni utili sono peraltro reperibili nella "home page" del sito www.univaq.it nella parte "SICUREZZA".

Nell'Ateneo particolare attenzione va accentrata nei laboratori di ricerca e didattica, per la presenza di impianti, macchine, apparecchiature, sostanze chimiche ed agenti biologici e fisici che, se non utilizzati correttamente possono causare danno a persone e cose.

In ogni caso, nei singoli laboratori, è necessario che **lo studente faccia costante riferimento** al proprio Docente (di seguito denominato **Responsabile**, ai sensi del Decreto Interministeriale n.363 del 05 agosto, 1998), il quale è tenuto ad istruire adeguatamente ciascuno studente, in relazione alle attività che questi andrà a svolgere.

Di seguito sono riassunte le norme generali di prevenzione e quelle di emergenza, alle quali tutti gli studenti indistintamente dovranno attenersi scrupolosamente.

Si ricorda che la non osservanza delle norme di sicurezza comporta, oltre alle sanzioni di legge, l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli inadempienti.

Infine si informa che, con il contributo paritario dell'Azienda di Diritto agli Studi Universitari (A.D.S.U.) e dell'Ateneo di L'Aquila, è stato attivato un "Presidio Medico" presso il Polo Universitario di Roio che offre servizi di informazione, assistenza, controllo e Primo Soccorso agli studenti ed al personale di Ateneo.

1. NORME DI PREVENZIONE DELL'ATENEO

Ai fini di una sicura gestione delle attività, lo studente, nell'ambito delle proprie attribuzioni, deve:

- a) accedere ai laboratori solo con espressa autorizzazione del Responsabile, specialmente in quelli ove è segnalata la presenza di particolari pericoli;
- b) osservare le norme operative di sicurezza vigenti in ciascun laboratorio ed attenersi strettamente alle disposizioni impartite dal Responsabile e dagli incaricati, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) osservare il divieto di fumo ai sensi di legge (Legge 584/75 e s.d.); nei laboratori didattici e di ricerca è vietato anche conservare ed assumere cibi e bevande;
- d) astenersi dall'effettuare manovre senza autorizzazione ed adeguato addestramento a cura del Responsabile;
- e) utilizzare in modo idoneo gli impianti, macchine, le apparecchiature, le sostanze, i preparati ed i dispositivi di protezione messi a disposizione, conservandoli accuratamente ed evitando di manometterli o rimuoverli;
- f) prendersi cura della propria sicurezza e salute nonché di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni o omissioni;
- g) collaborare attivamente con il Responsabile, gli Addetti alla Sicurezza ed ai servizi universitari, al fine di mantenere efficiente il sistema predisposto per la sicurezza;
- h) sottoporsi ad eventuali controlli individuali e sanitari, ove richiesto;
- i) segnalare immediatamente al Responsabile, o agli Addetti, o all'Area Prevenzione e Protezione di Ateneo o al Medico Competente, qualsiasi malfunzionamento dei presidi protezionistici o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, nell'ambito delle proprie competenze, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- j) il personale Addetto si divide in: addetto alla sicurezza nel lavoro, addetto antincendio, addetto al primo soccorso, addetto all'igiene ambientale (rifiuti e controllo del divieto di fumo).

2. PROCEDURE DI EMERGENZA

Anticipatamente, in condizioni di non emergenza, prendere visione delle planimetrie predisposte, a suo tempo, dal Servizio di Sicurezza riguardanti le vie di fuga, i punti di raccolta e le altre informazioni utili per la sicurezza nel luogo in cui ci si trova.

In caso di emergenza o di allarme, lo studente dovrà:

- a) mantenere la calma, perché di solito **il panico è il primo pericolo**;
- b) attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti o alle procedure previste per la specifica situazione;
- c) dirigersi in modo ordinato all'esterno dell'edificio o nel luogo sicuro più vicino, seguendo la via più breve indicata dalla apposita segnaletica e nelle planimetrie affisse, chiudendo le porte antincendio; in caso di incendio non usare gli ascensori;

d) qualora la situazione lo permetta, prima di allontanarsi, riporre in luogo sicuro eventuali sostanze pericolose; non effettuare comunque alcuna manovra per la quale lo studente non sia stato precedentemente istruito.

3. RIFERIMENTI UTILI DI EMERGENZA

- Soccorso pubblico di Polizia tel.: 113
- Soccorso Sanitario (autoambulanza) tel.: 118
- Vigili del Fuoco tel.: 115
- Centro Antiveleni di Roma: tel. 06-3054343 / 06-490603 (24h/24h)
- Servizio Guardia Medica tel.: 0862-368836
- Centralino Università tel.: 0862-4311
- Area Prevenzione e Protezione
tel.: 0862-432276 / 5 /9 fax 0862-432278
- Medico Competente di Ateneo tel.: 0862-319158

4. ASSICURAZIONE DEGLI STUDENTI CONTRO GLI INFORTUNI

Si porta a conoscenza che, ai sensi del D.P.R. 30/06/1965, n. 1124, gli studenti universitari regolarmente iscritti, in corso o fuori corso, sono assicurati contro gli infortuni nei quali possono incorrere durante l'esecuzione di esperienze ed esercitazioni previste nei programmi di insegnamento.

In caso di infortunio che comporti l'assenza di almeno 1 giorno (escluso quello dell'infortunio) lo studente è tenuto a darne immediata comunicazione al Direttore della Struttura ove è avvenuto l'infortunio.

Per altre informazioni contattare:

AREA "PREVENZIONE E PROTEZIONE"

Piazza V. Rivera n.1, 67100 L'AQUILA

Telefono (0862) 432276 /75 /79, Fax 432278

<http://www.univaq.it/> alla pagina "sicurezza"

E-mail:

bruno.paponetti@cc.univaq.it

paola.bartolomucci@cc.univaq.it

cristina.matergia@cc.univaq.it